

allegato n. 10

Permesso di Costruire n. 37 del 31/07/2020



Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Permesso di Costruire n. 37 del 31/07/2020

Pratica Edilizia n. 145/2020

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

IL RESPONSABILE AREA LL.PP. - URBANISTICA

VISTA la domanda presentata il 25/06/2020, registrata al protocollo al n. 13711, e successiva integrazione in data 28/07/2020, registrata al protocollo al n. 16613, avanzata da:

_____, (in qualità di
PROPRIETARIO/A),

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

GEOM. MICUCCI STEFANO nato a RECANATI (MC) il 15/06/1968 domiciliato in C.DA ACQUEVIVE N. 24/A - 62100 MACERATA (MC), codice fiscale MCCSFN68H15H211G,

Permesso di costruire per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 28, particella n. 234 sub. 1-2-3, ubicato in VIA CAPRERA, 8-10, i lavori di:

MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO CON MODIFICHE INTERNE DI UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE;

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Area Lavori Pubblici-Urbanistica;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i Regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro e tutela della circolazione;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, la Legge 28/1/1977 n. 10, la Legge 5 agosto 1978 n. 457, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

VISTO il P.R.G. adeguato alle disposizioni del P.T.C. approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 02/11/2018, (B.U.R. n. 02 del 10/01/2019);

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

Pagina 1 di 5

Città di Potenza Picena – Area Lavori Pubblici-Urbanistica – Via M. Cutini n. 21 – Tel. 0733679225/247/249
e.mail: protocollo@comune.potenza-picena.mc.it – Pec: comune.potenzapicena@emarche.it



Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante del presente permesso di costruire, si restituisce debitamente vistato.

2) Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.

3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente permesso di costruire.

4) Il Permesso di Costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nel permesso di costruire.

6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accese dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite del costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.

7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'intorno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammassati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ad assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.

8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547, del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494, del D.Lgs. 19 novembre 1999 n. 528, nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.

9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.

10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.

11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.

12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.

13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benestare dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.

Pagina 2 di 5

Città di Potenza Picena - Area Lavori Pubblici-Urbanistica - Via M. Cutini n. 21 - Tel. 0733679225/247/249
e.mail: protocollo@comune.potenza-picena.mc.it - Pec: comune.potenzapicena@emarche.it



Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

14) Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152, modificato e integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

16) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.

17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

18) Qualora non siano indicati nella domanda per il rilascio del Permesso di Costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e del costruttore, il titolare del permesso di costruire è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori o del costruttore, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.

19) Il titolare del Permesso di Costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del Permesso di Costruire stesso.

20) Il titolare del Permesso di Costruire che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

21) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, e D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

22) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche e del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Amministrazione Provinciale di Macerata - Settore Genio Civile;

23) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del Settore Genio Civile, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

24) Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m. 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente permesso di costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del permesso di costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

26) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrotermosanitari ed elettrici, tali da renderlo effettivamente agibile.

27) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore o avente causa è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista nell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

28) L'utilizzo degli immobili sui quali siano stati eseguiti interventi di nuova costruzione, ristrutturazione o sopraelevazione totale o parziale, interventi su edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici o degli impianti, è in ogni caso subordinato al rilascio del certificato di agibilità;

29) È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:

Pagina 3 di 5

Città di Potenza Picena - Area Lavori Pubblici-Urbanistica - Via M. Cutini n. 21 - Tel. 0733679225/247/249
e.mail: protocollo@comune.potenza-picena.mc.it - Pec: comune.potenzapicena@emarche.it



Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

- a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché, tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
- e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991, S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- h) al D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996 (G.U. n. 223 del 23/9/96) recante "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"
- i) al D.Lgs. n. 528 del 19/11/1999 (G.U. n. 13 del 18/1/2000) "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"
- 30) Vista l'Ordinanza Sindacale n. 29/04 del 22/03/2004 avente per oggetto: "Disciplina circolazione Centro Storico di Potenza Picena - limitazioni peso e lunghezza", che stabilisce al punto punto E9):
"Il divieto di circolazione ai veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate e con lunghezza max superiore a 6 metri";

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Settore Genio Civile, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture sismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente permesso di costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente Permesso di Costruire, la Ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui agli artt. 16 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni:

A) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessivi € 44,10 mediante:
versamento già effettuato di € 44,10;

PAGAMENTO EFFETTUATO PER CONTRIBUTO SU COSTO DI COSTRUZIONE MEDIANTE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE IN DATA 28/07/2020;

RILASCIAMO IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta richiedente, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 3 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Decorso tali termini il Permesso decade di diritto per la parte non eseguita.

La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante Segnalazione Certificata Inizio Attività, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge 30 luglio 2010 n. 122.

Pagina 4 di 5

Città di Potenza Picena - Area Lavori Pubblici-Urbanistica - Via M. Cutini n. 21 - Tel. 0733679225/247/249
e.mail: protocollo@comune.potenza-picena.mc.it - Pec: comune.potenzapicena@emarche.it



Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Dalla Residenza Municipale, li 31/07/2020

RV



IL RESPONSABILE AREA LL.PP. - URBANISTICA
ING. DORA DE MUTIIS

.....
[Signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

il Richiedente.....

addi

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di versamento Banco Posta

€ sul C/C n. 13446620

di Euro 35,00

IMPORTO IN LETTERE trentacinque/00

INTESTATO A COMUNE DI POTENZA PICENA
UFFICIO URBANISTICA SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE
RITIRO PERMESSO DI COSTRUIRE P.E. 145/2020

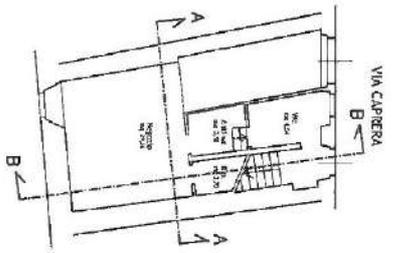
INTELLIGIBILITÀ PER IL CLIENTE
 P8 34/057 04 28-07-20 F 0005
 VCYL 0015 €*35,00*
 C/C 000013446620 €*1,50*
 DEM 200728-065042-27303759

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

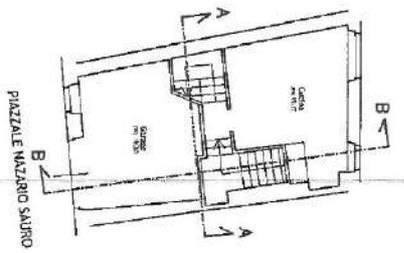
ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA VIA CAPRERA, 10

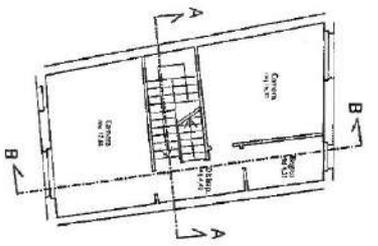
CAP 62018 LOCALITÀ POTENZA PICENA



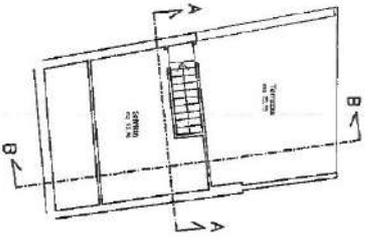
PIANO TERRA



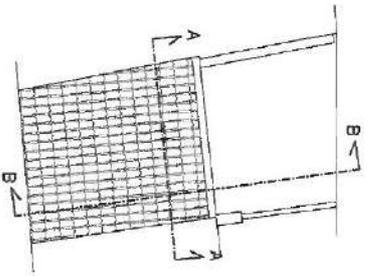
PIANO PRIMO



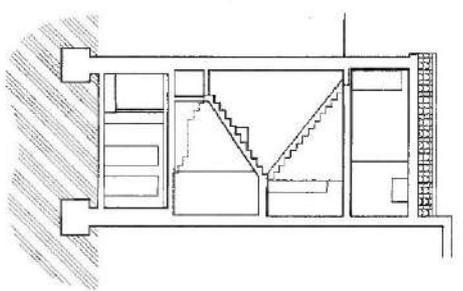
PIANO SECONDO



PIANO TERZO



PIANTA COPERTURA



SEZIONE A-A

CITTA' DI VIGEVNA (PV)
 Ufficio Edilizia - 24512/22
 Pervincenza di Calcestruzzo n. 57
 del 3/11/2020
 RISPONSABILE
 RICERCA DI PROVA
 Ing. *[Signature]*



**PERMESSO DI COSTRUIRE PER CAMBIO D'USO
 CON MODIFICHE INTERNE**

1

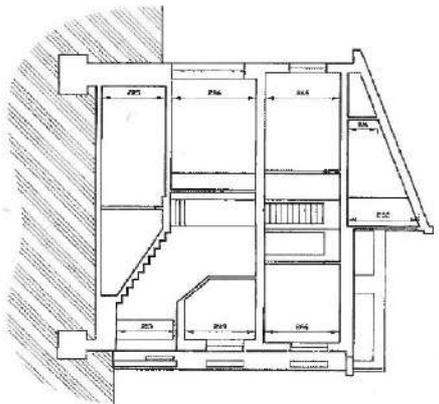
STATO ATTUALE

UBICAZIONE
 Potenza Pignano VIA CARRERA n. 8-10

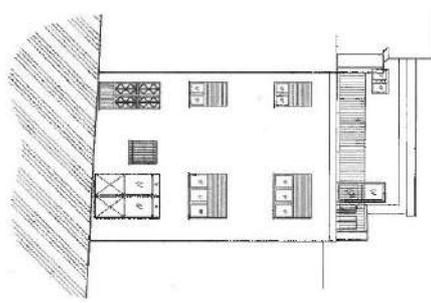
SCALA
 1:100

FOGLIO 28 porticella 234

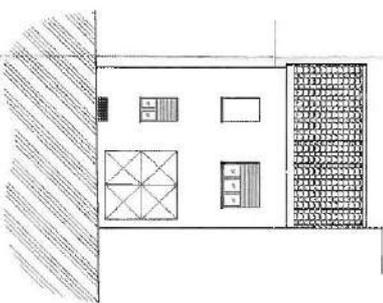
COMUNITA'



SEZIONE B-B



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

Studio Maracci

STUDIO TECNICO
Geom. STEFANO MUCUCCI
 Piazza Cavallotti n. 5 - 28018 Pignone Po (PV)
 Tel. 0321/118185 - Fax 0321/273815
 Cell. Piac. 342 591 0847118115 - Piacenza 0521/28020140

Il presente progetto è stato elaborato per conto del Cliente e non rappresenta un'offerta di servizi professionali. Il presente progetto è stato elaborato per conto del Cliente e non rappresenta un'offerta di servizi professionali.

CITTA' DI POTENZA PICENA
Pratica Edilizia n. 145/2020
Permesso di Costruire n. 37
del 3 LUG. 2020



IL RESPONSABILE
AREA LL.PP.-URBANISTICA
Ing. *Dora De Mutis*

INTERVENTO

PERMESSO DI COSTRUIRE PER CAMBIO D'USO CON MODIFICHE INTERNE

TAVOLA

3

OGGETTO TAVOLA

RELAZIONE TECNICA

DATA

UBICAZIONE

Potenza Picena VIA CAPRERA n. 8-10

SCALA

DATI CATASTALI

Foglio 28 particella 234

COMMITTENTE



Studio Micucci

STUDIO TECNICO

Geom. STEFANO MICUCCI

Piazza Garibaldi n° 9 - 62018 Potenza Picena

Tel. 338/6161676 - Fax 0733/672965

Cod. Fisc. MCC SFN 68H15 H211G - Partita I.V.A.: 01612570430

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Macerata



Iscrizione: Albo
n. 1984

Geometra
Stefano Micucci

Il presente elaborato non potrà, per le vigenti norme di legge, essere riprodotto, consegnato a terzi o utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza previa autorizzazione scritta dei progettisti che ne detengono la proprietà.

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 18/06/2020

Data: 18/06/2020 - Ora: 17.28.23
Visura n.: T290935 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta

Terreni e fabbricati siti in tutta la provincia di MACERATA

Soggetto individuato

1. Unità Immobiliari site nel Comune di POTENZA PICENA(Codice F632) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		28	234	1	1		C/I	5	30 m ²	Totale: 35 m ²	Euro 565,52 L. 1.095.000	VIA CAPRERA n. 8 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		28	234	2	1		A/3	3	4 vani	Totale: 92 m ² Totale escluse aree scoperte**: 92 m ²	Euro 268,56	VIA CAPRERA n. 10 piano: 1-2-3; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/02/2018 protocollo n. MC0005655 in atti dal 08/02/2018 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 1195.1/2018)	
3		28	234	3	1		C/6	6	22 m ²	Totale: 22 m ²	Euro 40,90 L. 79.200	PIAZZALE NAZARIO SAURO piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	

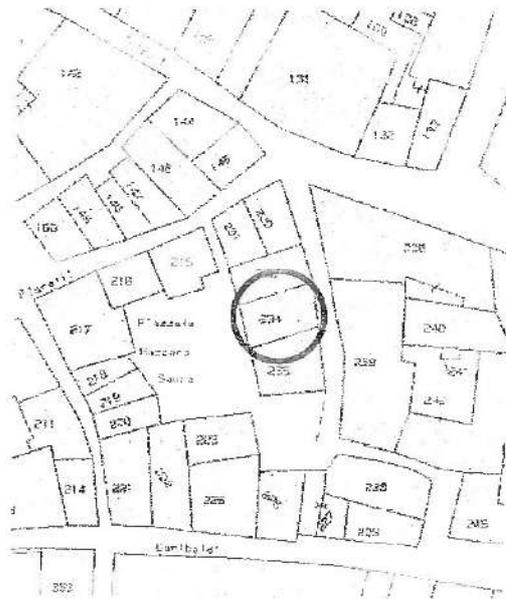
Totale: vani 4 m² 52 Rendita: Euro 874,98

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI IDENTIFICATIVI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASPIRANTE AL DIRITTO PUBBLICO del 15/11/1990 Voltura in atti dal 05/04/1991 Repertorio n.: 7510 Rogante: VALORI Sede: TREIA Registrazione: UR Sede: MACERATA n: 3164 del 05/12/1990 COMPRAVENDITA (n. A1013.1/1991)		(1) Proprieta

Unità immobiliari n. 3

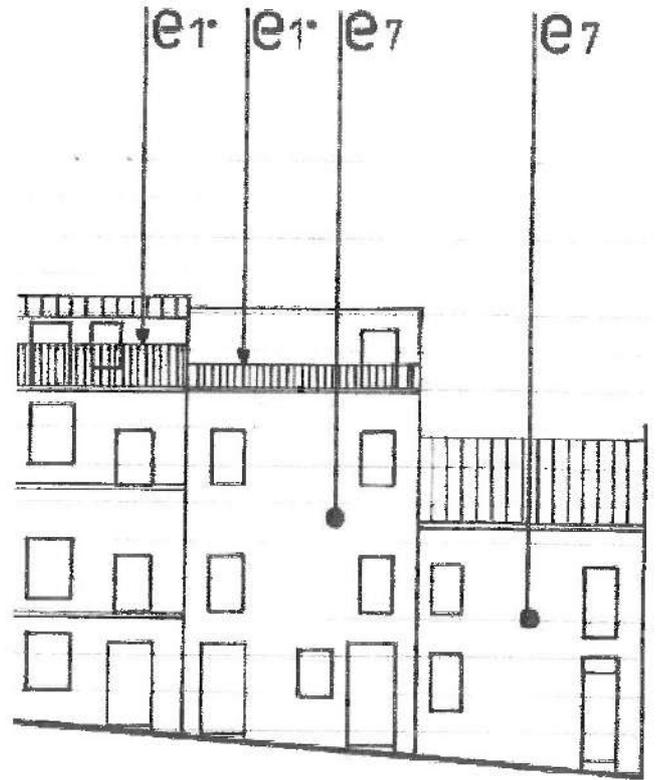
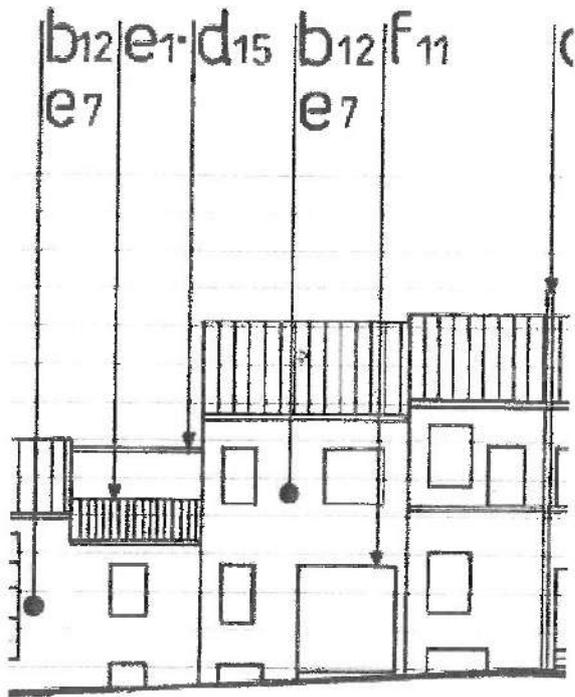
Tributi erariali: Euro 0,90



STRALCIO CATASTALE SCALA 1:1000

Foglio 28
Particelle 234

STRALCIO P.P.C.S. (ISOLATO 21)

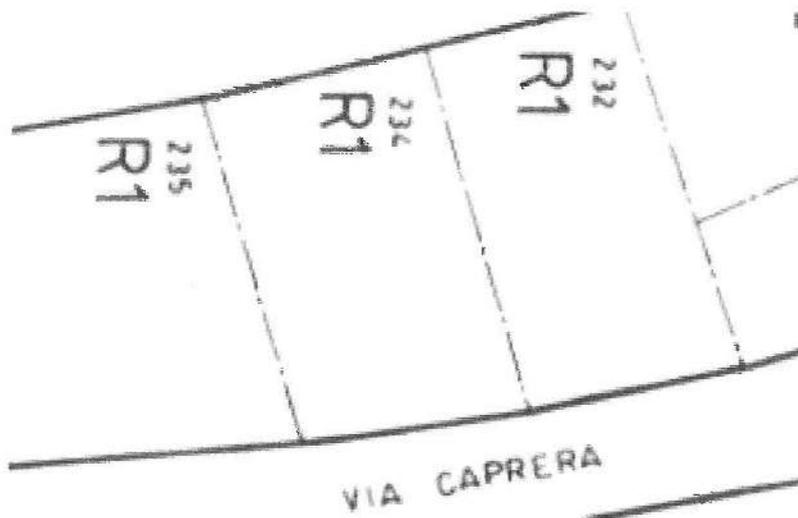


P.LE NAZARIO SAURO

232 | 234 | 235

VIA CAPRERA

35 | 234 | 232



**CAMBIO D'USO CON MODIFICHE INTERNE IN UN FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE DI PROPRIETA' [REDACTED]**

CAPRERA NN. 8-10 (FOGLIO 28 PARTICELLA 234)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Individuazione catastale e urbanistica

Il fabbricato oggetto dell'intervento, di proprietà della Signora [REDACTED], è sito a Potenza Picena in via Caprera n. 10 (abitazione sub 2) e n. 8 (negozio sub 1), mentre il garage (sub 3) ha accesso da piazzale Nazario Sauro; è distinto all'Agenzia del Territorio di Macerata al Foglio n. 28 con la particella 234.

Il fabbricato è stato costruito negli anni cinquanta del secolo scorso ed è inserito nel Piano Particolareggiato per il Centro Storico di Potenza Picena (isolato 21).

Illustrazione dell'intervento

L'edificio è nato come casa unifamiliare, ai piani primo e secondo con soffitta e terrazza al piano terzo, con al piano terra una piccola bottega gestita dai proprietari.

La struttura portante, in muratura, presenta un buono stato di conservazione, così come i solai di calpestio in latero-cemento. Le finiture interne, di tipo economico, sono in discrete condizioni.

La bottega, inutilizzata da decenni, è in pessimo stato di conservazione, con evidenti tracce di umidità di risalita; non ha più i requisiti igienico-sanitari per l'uso commerciale.

L'attuale proprietà, viste le mutate esigenze familiari, intende cambiare l'uso del piano terra da negozio a magazzino con le seguenti opere interne:

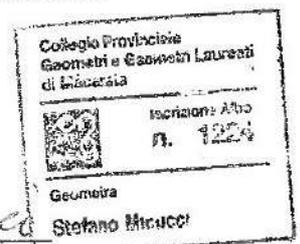
- chiusura al piano terra della porta di collegamento tra il bagno ed il negozio;
- apertura al piano primo di una porta, su divisorio in muratura, che collegherà il garage con il vano scala dell'abitazione;
- tinteggiatura interna dei locali.

L'edificio risulterà avere la medesima altezza, lo stesso volume e le stesse superfici interne.

Il progettista

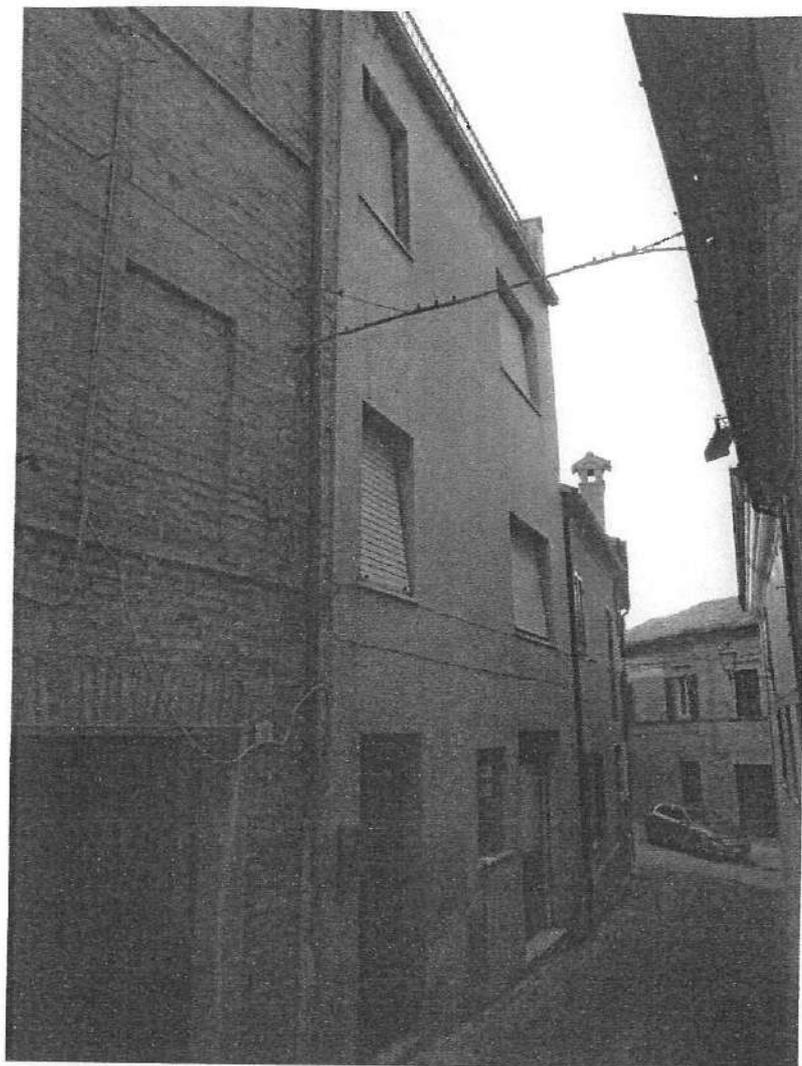
Stefano Micucci

Geom. Stefano Micucci



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

LATO EST



LATO OVEST

